

**OSPEDALE** La specialista arriva dal San Gerardo di Monza ed ha assunto l'incarico che, in passato, era stato di Norman Jones

## Svolta alla cardioreabilitazione Vincenzi è la nuova responsabile

■ La cardioreabilitazione dell'ospedale Trabattoni-Ronzoni ha una nuova responsabile. Si tratta di Antonella Vincenzi, che proviene dalla cardiologia del San Gerardo di Monza, dove svolgeva un incarico ad alta specialità in ipertensione polmonare e dove ha lavorato anche nell'ambito dell'emergenza cardiologica, della diagnosi e della terapia della patologia coronarica e dello scompenso cardiaco. Vincenzi ha assunto la direzione di una struttura che può contare su un credito notevole, nel settore dell'offerta riabilitativa sul territorio regionale. La stessa è stata guidata dal 2005 al 2017 da Norman Kenneth Jones, scomparso nel marzo di 3 anni fa a causa del Covid, che ha caratterizzato notevolmente la storia del presidio ospedaliero e della riabilitazione specialistica cardiologica, che è intito-

lata a suo nome. «Ciò che Jones ha fatto -spiega Vincenzi- va assolutamente valorizzato ed arricchito, uscendo da un periodo, quello della pandemia, di fermo prolungato». Le idee per il futuro sono chiare: «L'attività di riabilitazione deve essere un lavoro di équipe, di cui sono parti integranti il medico, l'infermiera, il fisioterapista, lo psicologo ed il nutrizionista. L'analisi dei bisogni del paziente non avviene solo nel momento in cui viene ricoverato, ma anche nel prosieguo e nel post dimissioni. Noi non mandiamo mai a casa un paziente che non abbia una situazione protetta a domicilio». L'approfondimento va oltre: «Alla struttura accedono in regime di ricovero pazienti provenienti dalle cardiocirurgie e dalle chirurgie vascolari. Sono malati che necessitano di un inquadramento clinico-strumen-

tale e di intervento assistenziale continuo, in seguito a complicanze post operatorie, nonché di un trattamento riabilitativo fisioterapico personalizzato. Vengono inoltre trattati pazienti con recente scompenso cardiaco, cardiopatia ischemica o tromboembolia polmonare, qualora trovi indicazione il trattamento riabilitativo e il follow-up cardiologico». ■ **P.Col.**



Vincenzi, seconda da sinistra in piedi, con lo staff della struttura



Peso: 30%